



COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di TARANTO

COPIA

Prot. n. 6984

Reg. n. 34

Registro originale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28/08/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TAR) ANNO 2014

L'anno *duemilaquattordici* il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 9.55, con seguito nella solita sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione - convocato dal Presidente con nota prot. 6632 del 22/08/2014 e successiva nota prot. 6715 del 26/08/2014 previa notifica ai Consiglieri.

Presiede il Presidente del Consiglio Giuseppe NAPOLI con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA all'appello iniziale risultano:

n°	Consiglieri	Presenti	Assenti	n°	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Salvatore PRETE	X		10	Giuseppe NAPOLI	X	
2	Angelo CASSONE	X		11	Raffaele MATICHECCHIA	X	
3	Antonio FASCIANO	X		12	Salvatore BUCCI	X	
4	Michele BUNGARO	X		13	Panunzio GROTTOLI		X
5	Michele CHILOIRO		X	14	Antonio P. FASCIANO		X
6	Anna Rita LEONE	X		15	Diego LOMBARDI		X
7	Andrea FRIULI		X	16	Angelo V. GREGUCCI		X
8	Paola SANSONETTI	X		17	Giuseppe CAROLI	X	
9	Francesco MELE	X					

in totale n. 11 Consiglieri presenti su n. 17 Consiglieri assegnati al Comune di cui n. 17 in carica.

Il Presidente riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

VISTO l'art.1, comma 658, della Legge 27/12/2013, n. 147 che prevede che nella modulazione della tariffa del tributo sono assicurate delle riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche,

PRESO ATTO che l'art. 41 del regolamento IUC adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014, prevede che il costo delle riduzioni di cui all'art.1, comma 658, della Legge 27/12/2013, n. 147 determina un abbattimento di pari importo della quota dei costi variabili imputabili alle utenze domestiche, traslandoli sui costi variabili delle utenze non domestiche e che in fase di redazione delle tariffe, il costo della riduzione verrà quantificato in modo proporzionale alla riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti rispetto all'anno precedente e in ogni caso per una percentuale non superiore al 10%,

RITENUTO congruo quantificare in € 14.375,00 (ovvero la percentuale del 5% del costo di smaltimento rifiuti contabilizzato per il 2014 pari a € 287.500,00) il costo delle riduzioni della quota dei costi variabili imputabili alle utenze domestiche, traslandoli sui costi variabili delle utenze non domestiche.

DATO ATTO che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 147/2013, le tariffe sono articolate secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate nell'allegato 1 del regolamento IUC.

RITENUTO opportuno, - nelle more della riforma del D.P.R. 158/1999 e comunque in attesa della definizione dei criteri previsti dall'art. 1, comma 667, Legge 147/2013, che dovranno garantire la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - garantire un graduale passaggio dal precedente sistema tariffario all'attuale ed al fine di mitigare il rilevante impatto che il passaggio al nuovo sistema tributario presenta su di alcune categorie di attività caratterizzate da un'elevata produttività di rifiuti le tariffe sono determinate sulla base dei criteri indicati nel citato D.P.R. 158/99 utilizzando i relativi coefficienti Kb, Kc, Kd con le modalità concesse dalla lettera e-bis) dell'art. 2 della L. 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014, ovvero con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%. Altresì, il valore del coefficiente Ka verrà utilizzato entro i limiti originariamente previsti dallo stesso D.P.R. 158/99.

RITENUTO altresì opportuno modulare, per quanto innanzi, i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, in modo da non gravare ulteriormente sulle utenze domestiche e contestualmente non penalizzare alcune attività commerciali che a priori il D.P.R. 158/99 attribuiva con il più alto indice tariffario ma che alla luce della contingente situazione di crisi economica si può ritenere effettiva e veritiera una diminuzione sensibile dell'attività lavorativa e quindi della produzione media dei rifiuti prodotti e conferiti presso il pubblico servizio. In particolare:

- per le utenze domestiche sulla parte variabile della tariffa è stato utilizzato il coefficiente Kb entro il valore minimo del range previsto dalla tabella 2 del D.P.R. 158/99;
- per le utenze non domestiche, sulla parte fissa e variabile della tariffa, sono stati applicati i coefficienti Kc e Kb con valore: massimo o massimo derogato del 50% del range previsto dalla tabella 3b, 4b del D.P.R. 158/99 per le attività per le quali l'attuale tariffa pesa in modo più lieve anche in confronto con le precedenti tariffe TARSU; ad altre medio basse il coefficiente minimo o medio; a quelle più gravate dall'attuale tariffa, la misura minima del coefficiente derogata del 50%.

Si rimanda agli allegati elaborati tariffari per la definizione puntuale dei coefficienti applicati alle varie categorie di utenza, valori attribuiti anche con riferimento ai dati medi storici di raccolta rifiuti individuati sul territorio comunale.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/08/2014 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

RITENUTO necessario deliberare le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2014 nella misura prevista nell'allegato prospetto.

RITENUTO altresì necessario stabilire per l'anno 2014 le scadenze della TARI come di seguito indicate: I^a rata 30.09.2014, II^a rata 30.11.2014, III^a rata 31.01.2015, IV^a rata 31.03.2015, oppure in un'unica soluzione con scadenza 30.09.2014.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014 relativa all'approvazione del regolamento per l'applicazione della IUC;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà prevista dal regolamento e applicare le seguenti riduzioni, il cui costo è ricompreso all'interno del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, e più precisamente, con riferimento all'art. 40 del regolamento IUC:

a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;

c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;

d) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 commi 662, 663 e 664 della Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 1 comma 663, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento, come definito all'art. 45 del regolamento IUC.

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo a favore della Provincia.

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali che si sono succeduti nel corso della seduta, come riportati nell'allegato verbale di stenotipia;

Con il seguente esito della votazione, espressa a scrutinio palese, così come accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio:

Presenti n.10, Assenti n.7, Votanti n.10, Voti Favorevoli n.9, Voti Contrari n.1 (Fasciano A.), Astenuti n. nessuno,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 nella misura di cui agli allegati prospetti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sono previsti nella misura di € 863.516,55;

3. di confermare per l'anno 2014 i criteri e i coefficienti di ripartizione della tariffa esposti in premessa;

4. di stabilire per l'anno 2014 le seguenti riduzioni della tariffa il cui costo è ricompreso all'interno del Piano Economico Finanziario:

a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;

b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;

c) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %.

5. di stabilire che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno ed è maggiorata del 100%;

6. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale Provinciale nella misura del 3% ;

7. di pubblicare ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Successivamente il Presidente, in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, pone a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n.10, Assenti n.7, Votanti n.10, Voti Favorevoli n.9, Voti Contrari n.1 (Fasciano A.), Astenuti n. nessuno,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL PRESIDENTE
(Giuseppe NAPOLI)
f.to Giuseppe NAPOLI

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Marcella CALIA)
f.to Dott.ssa Marcella CALIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA.GG., attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online sul sito istituzionale del Comune www.comune.monteiasi.it il giorno 04 SET. 2014 per restarvi quindici giorni consecutivi.

Monteiasi, li 05 SET. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
f.to Giuseppe Matichecchia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 267/2000 il giorno 05 SET. 2014

- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)
 Decorsi 10 dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

Monteiasi, li 05 SET. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
f.to Giuseppe Matichecchia

Per copia conforme

Monteiasi, li 05 SET. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Giuseppe Matichecchia